

"La mia acqua", il progetto con le scuole del territorio ha coinvolto 1700 studenti

Attualità - 12 giugno 2020 - 14:02



"La mia acqua" non si è fermata: la campagna di educazione ambientale **promossa da Romagna Acque - Società delle Fonti spa** e rivolta alle scuole primarie e secondarie di I e II grado della Provincia di Rimini, è stata ripensata dopo l'interruzione degli incontri in presenza e trasformata per la fruizione digitale.

I percorsi tradizionali proposti per l'anno scolastico 2019-2020 sono stati ripensati per essere **fruits con modalità diverse**, per dare risposte concrete alle diverse necessità e alle problematiche che il mondo della scuola ha riscontrato negli ultimi mesi di attività. I docenti hanno infatti potuto scegliere se svolgere gli incontri con le **video lezioni in diretta**, vere e proprie aule virtuali in cui gli educatori hanno interagito con gli studenti, o con i **kit di materiali didattici digitali**, con i quali sviluppare i moduli in autonomia, nei tempi e con le dotazioni informatiche a loro più comode. Una terza opzione ha rinviato all'autunno la possibilità di recuperare gli incontri e le uscite didattiche, in conformità a quanto sarà stabilito a livello nazionale per lo svolgimento dell'anno scolastico 2020-2021. Tutte le classi iscritte a questa edizione potranno inoltre accedere ai contenuti presenti sul **nuovo manuale didattico digitale**, pensato per rendere il progetto più sostenibile e a passo con i tempi. Oltre alle scuole della provincia di Rimini, sono state coinvolte nell'iniziativa anche quelle di Forlì-Cesena e Ravenna per un totale di **circa 80 classi aderenti e 1700 studenti**.

Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque - Società delle Fonti spa, spiega: «*Alla luce del momento complesso per gli istituti scolastici, dovuto all'emergenza sanitaria che sta vivendo il Paese, Romagna Acque - Società delle Fonti spa ha scelto di restare al fianco degli insegnanti e dei circa **750 studenti del territorio** che hanno aderito al progetto in questo anno scolastico, per portare avanti, anche a distanza e in linea con le indicazioni del MIUR, le attività che da oltre 5 anni coinvolgono il mondo della scuola con lezioni, laboratori pratici e visite agli impianti e ai punti più caratteristici dell'Acquedotto della Romagna*».